



**Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia**

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA -

**ORDINANZA SINDACALE
n.349 del 17/08/2022**

OGGETTO: Ordinanza contingibile urgente per inagibilità di un capannone/tettoie in via Lavagnone n. 49 A Lonato del Garda (BS).

Proprietà: Eredi di Vaiana Giovanni Società Semplice di Parrino Maria Angelina e C., con sede legale in Sirmione Via Fratelli Bandiera n. 10 – soci amministratori Parrini Maria Angelina e Vaiana Silvio

Conduttore: TECNOSERVICE di Xhetani Admir con sede legale in Lonato del Garda Via Lavagnone n. 49 – titolare ditta individuale Xhetani Admir;

Dati Catastali: Fg 49 mappale 20 subalterno 2

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- con comunicazione del 02.03.2022, registrata al prot. comunale n. 9210 del 09.03.2022 il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Brescia ha rappresentato che il proprio personale è intervenuto il giorno 08.03.2022, per un sopralluogo congiunto all' Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente – A.R.P.A. di Brescia nonché ad A.T.S. di Salò, presso la ditta individuale Tecnoservice con sede in Via Lavagnone n. 49 a Lonato del Garda;
- dalla relazione del Comando dei Vigili del Fuoco emerge quanto segue:
 - a) l'attività lavorativa, consistente nel recupero di bombole, viene svolta all'interno di locali/tettoie in più punti fatiscenti ed in particolare la tettoia posta sul retro dell'area sabbiatura risulta in precarie condizioni di stabilità e a rischio di probabile crollo;
 - b) gli impianti elettrici non risultano realizzati e mantenuti efficienti secondo la regola d'arte;
 - c) a tutela dell'incolumità dei fruitori delle aree lavorative, tali locali/tettoie non possono essere utilizzati fino alla messa in sicurezza sia dal punto di vista strutturale che impiantistico;

CONSIDERATO che dalle verifiche catastali effettuate dagli uffici comunali è risultato quanto segue:

- Proprietario dell'immobile: Eredi di Vaiana Giovanni Società Semplice di Parrino Maria Angelina e C., con sede legale in Sirmione (BS) Via Fratelli Bandiera n. 10 – soci amministratori Parrini Maria Angelina e Vaiana Silvio
- Conduttore: TECNOSERVICE di Xhetani Admir con sede legale in Lonato del Garda Via Lavagnone n. 49 – titolare ditta individuale Xhetani Admir;
- Dati Catastali: Fg 49 mappale 20 subalterno 2;

RITENUTO necessario a salvaguardia dell'incolumità delle persone fruitori di tali aree lavorative dichiarare l'inagibilità dell'edificio di cui trattasi ubicato a Lonato del Garda in Via Lavagnone n. 49, identificato catastalmente al Fg. 49 mappale 20 subalterno 2;

RITENUTO, pertanto di interdire l'accesso all'area in oggetto fino a quando non verranno ripristinate le condizioni di sicurezza dell'edificio, previa verifica tecnica da parte di professionista abilitato, al fine di individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008;

DATO ATTO che l'edificio sopra descritto, dichiarato inagibile, non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, se non dopo l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino delle condizioni dello stabile per i quali il proprietario dovrà presentare quanto previsto per legge per l'ottenimento del titolo abilitativo edilizio;

RICHIAMATO l'art. 54 comma 4 del D. Lgs 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e privata o la sicurezza urbana, e che tali provvedimenti devono essere comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

DATO ATTO che:

- gli atti istruttori evidenziano che lo scopo del provvedimento richiesto attiene strettamente alla tutela dell'integrità fisica delle persone;
- il fine da realizzare consiste nella attivazione di misure contingibili ed urgenti per il contenimento e la riduzione del pericolo per la salute, a tutela della pubblica e privata incolumità;
- tutti gli atti istruttori che hanno portato all'adozione del presente atto sono parte integrante ed essenziale del provvedimento e ne integrano la motivazione, a norma dell'articolo 3 della l. n. 241/1990, restando a disposizione degli interessati;
- in relazione all'urgenza l'istruttoria non può essere aggravata con ulteriori verifiche tecniche da commissionare ad altri organismi e i diritti di partecipazione procedimentale recedono, al cospetto della indifferibile necessità di tutelare la vita e l'incolumità delle persone;

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti per l'adozione di un provvedimento contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

OMESSA, in considerazione dell'urgenza, la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento (art. 7 della L. 241/90 e s. m. e i.);

Tanto richiamato e premesso, il Sindaco,

DICHIARA

per i motivi esposti in premessa

l'inagibilità dell'edificio ubicato in Via Lavagnone al civico 49 a Lonato del Garda (BS), meglio individuato al foglio 49 mappale 20 subalterno 2, inibendone l'utilizzo ai proprietari, agli utilizzatori sino al perdurare delle condizioni rilevate.

ORDINA

- 1) a chiunque, il divieto di accedere all'interno della proprietà in Via Lavagnone al civico 49 a Lonato del Garda (BS), meglio individuato al foglio 49 mappale 20 subalterno 2, di proprietà della Eredi di Vaiana Giovanni Società Semplice di Parrino Maria Angelina e C., con sede legale in Sirmione (BS) Via Fratelli Bandiera n. 10, con esclusione dei tecnici incaricati ad individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008;
- 2) alla Eredi di Vaiana Giovanni Società Semplice di Parrino Maria Angelina e C., con sede legale in Sirmione (BS) Via Fratelli Bandiera n. 10, nelle persone dei soci amministratori Parrino Maria Angelina e Vaiana Silvio, in qualità di proprietaria dell'immobile ubicato in Via Lavagnone al civico 49 a Lonato del Garda (BS), censito catastalmente al foglio 49 mappale 20 subalterno 2 e alla TECNOSERVICE di Xhetani Admir con sede legale in Lonato del Garda Via Lavagnone n. 49 – titolare ditta individuale Xhetani Admir, in qualità di conduttore:
 - a) di mettere in atto immediatamente e senza indugio tutte le misure provvisoriale e di messa in sicurezza dell'edificio di cui al punto 1 atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica e privata, avvalendosi di professionisti e ditte specializzate.
 - b) di incaricare un professionista abilitato ai sensi di legge per effettuare un'approfondita verifica tecnica, al fine di individuare tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni dello stabile, oltre che verificare le condizioni degli impianti di servizio, all'occorrenza producendo dichiarazione di conformità ex D.M. 37/2008, rimuovendo la situazione di pericolo e salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
 - c) l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino delle condizioni dello stabile per i quali il proprietario dovrà presentare quanto previsto per legge per l'ottenimento del titolo abilitativo edilizio;
 - d) al termine dell'esecuzione delle opere di cui sopra, dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale di Lonato del Garda allegando la documentazione

comprovante l'idoneità delle soluzioni tecniche adottate e il rispetto delle norme di sicurezza in vigore e ai sensi del DM 37/2008 e s.m. e i.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07/08/1990, n. 241, si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla stessa data.

L'ufficio di Polizia Locale è incaricato di vigilare sull'ottemperanza al presente ordine e all'inoltro dello stesso e del verbale di accertamento della violazione all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Il presente atto è notificato a:

Proprietà: Eredi di Vaiana Giovanni Società Semplice di Parrino Maria Angelina e C., con sede legale in Sirmione Via Fratelli Bandiera n. 10 – soci amministratori Parrini Maria Angelina e Vaiana Silvio

Conduttore: TECNOSERVICE di Xhetani Admir con sede legale in Lonato del Garda Via Lavagnone n. 49 – titolare ditta individuale Xhetani Admir;

E trasmesso via pec ai seguenti enti:

POLIZIA LOCALE DI LONATO DEL GARDA, in qualità di autorità giudiziaria competente in materia di violazioni in materia edilizia, tramite PEC: polizialocale@pec.comune.lonato.bs.it;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BRESCIA, tramite PEC com.salaop.brescia@cert.vigilfuoco.it;

Prefettura di Brescia all'indirizzo PEC:entilocali.prefbs@pec.interno.it

IL SINDACO

Dott. Roberto Tardani

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa